

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Per sapere, premesso che:

l'ex ferrovia Treviso-Ostiglia è la ferrovia dismessa più lunga d'Italia, con un'estensione lineare di oltre 100 km di tracciato ed una larghezza media di 5,5 mt:

l'ex tracciato ferroviario attraversa 4 province venete (Treviso, Padova, Vicenza e Verona) e rappresenta una risorsa strategica per il territorio attraversato in termini di offerta ambientale per il turismo ed il tempo libero;

la Regione Veneto, con legge 61 del 24 dicembre 1999 ha previsto un contributo agli enti pubblici interessati all'acquisto del sedime da utilizzarsi esclusivamente "per la realizzazione di un percorso ciclabile a valenza interprovinciale o regionale" (art. 4);

a seguito di ciò L'Ente Parco Sile (1,8 miliardi di lire) e la stessa provincia di Padova (1,2 miliardi di lire ed una successiva tranche di 600 milioni) hanno ottenuto un finanziamento nel 2001;

L'Ente Parco sta realizzando in questi mesi i primi 4 km di percorso mentre la provincia di Padova non ancora speso nulla;

nel frattempo la stessa provincia di Padova ha approvato in via preliminare (per il progetto definitivo è questione di giorni) nel comune di Curtarolo una variante stradale per collegare la statale del Santo alla statale Valsugana utilizzando la provinciale n. 10 Desman;

al di là del merito di tale realizzazione, assolutamente inutile perché sposta il traffico da una parte all'altra del territorio espropriando orti e giardini a decine di cittadini, il tracciato proposto insiste in buona parte proprio sul sedime dell'ex ferrovia, creando la paradossale situazione di una Regione che finanzia l'acquisto del sedime per usi ciclabili, mentre la provincia di Padova, beneficiaria del finanziamento, utilizza il sedime per usi difforni da quanto stabilito dalla normativa regionale: una superstrada;

giòva ricordare che secondo quanto disposto dall'articolo 8 della legge 366 del 19 ottobre 1998 "l'area di sedime delle ferrovie dismesse o in disuso è utilizzabile prioritariamente per la realizzazione di piste ciclabili";

se il ministro sia a conoscenza di quanto riportato in premessa e quali iniziative intenda adottare affinché sia garantito il rispetto di una legge dello Stato e la tutela di un importante patrimonio storico e paesaggistico come la dismessa ferrovia Treviso-Ostiglia;